

Skyrunning Bergamo pigliatutto ai tricolori

Podio maschile monopolizzato mentre in campo femminile prima Brizio davanti a Buzzoni

Colpo grosso del mondo orbico dello skyrunning al campionato nazionale Fisky di skyrunning andato in onda giovedì 1° maggio a Valmadrera sulle montagne che dominano la sponda occidentale del ramo lecchese del Lario.

Gli orbici hanno fatto bottino di titoli a livello individuale e di società. E parlando di società ecco ancora una volta sugli scudi la Valetudo Skyrunning Italia di Almenno San Salvatore, di cui è responsabile tecnico Giorgio Pesenti, che ha si è messa sulle casacche lo scudetto 2014 che va ad aggiungersi ad un già ricchissimo palmares di titoli nazionali ed internazionali.

I dettagli tecnici di base della manifestazione: la gara si è sviluppata sulla distanza di 23 chilometri con il dislivello di oltre 2.000 metri, alla partenza mezzo migliaio di atleti in caccia della vittoria nel Trofeo Dario e Willy giunto alla decima edizione, gara che assegnava i titoli nazionali assoluti e di categoria. La competizione è stata viva-

cissima nei ritmi di corsa, con i migliori costantemente nel gruppo di testa. Nella categoria femminile, con il tempo di 2h59'39" ha dominato Emanuela Brizio, atleta di punta della Valetudo Skyrunning Italia al suo sedicesimo titolo nazionale. Di seguito ecco al secondo posto la brembana Lisa Buzzoni (staccata di 8'52") in forza a La Sportiva e reduce da una esaltante partecipazione domenica scorsa al Trofeo Parravicini di scialpinismo, dunque un'atleta a diverse sfaccettature. E poi ecco all'ottavo ed al 13° posto altri due piazzamenti della Valetudo Skyrunning Italia con Alma Rrika ed Ester Scotti, mentre Martina Brambilla (Carvico) ha chiuso decima e prima juniores.

Molto bene anche per quanto riguarda i risultati maschili, sul podio sono infatti saliti tre atleti bergamaschi: nell'ordine con il tempo di 2h25'26", primo e perciò scudetto nazionale, Rolando Piana della Valetudo Skyrunning Italia, secondo (a 2'23") Fabio Bazzana del Team Salo-



Emanuela Brizio ha vinto il titolo italiano di skyrunning

Fra gli uomini titolo italiano per Piana davanti a Bazzana e Tomelleri

Luca Carrara cade e si frattura un braccio ma continua e chiude al sesto posto

mon e terzo (a 9'15") Flavio Tomelleri della Recastello Radici Group.

In classifica ci sono a seguire il quinto posto di Clemente Bellingeri della Valetudo Skyrunning Italia, il sesto di Luca Carrara sempre del club almennese che è caduto in corsa fratturandosi un braccio, ma che ha continuato stoicamente la corsa, il settimo e campione master 45 Riccardo Favero del Gruppo sportivo Orobic. Da evidenziare infine il quarantesimo posto assoluto di Antonio Baroni, primo negli over 60 e quindi campione italiano di categoria. ■

S. T.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

FOOTBALL AMERICANO

Lions, la corsa verso i playoff oggi fa tappa a Ferrara

Vincere per poi affrontare senza troppi assilli il tritico impossibile. I Lions Bergamo continuano la corsa verso i playoff e oggi tornano in campo dopo tre settimane, in casa delle Aquile Ferrara: nel mentre, la Prima divisione Fiday ha proposto un solo turno (la domenica precedente tutto era rimasto fermo per le festività pasquali), durante il quale la classifica non è cambiata più di tanto: i bergamaschi sono sempre terzi alla pari con i Giants Bolzano e, ora, anche con i Dolphins Ancona, che però hanno una partita in più.

Due punti alla ripresa significherebbero un altro passo verso la final four, anche

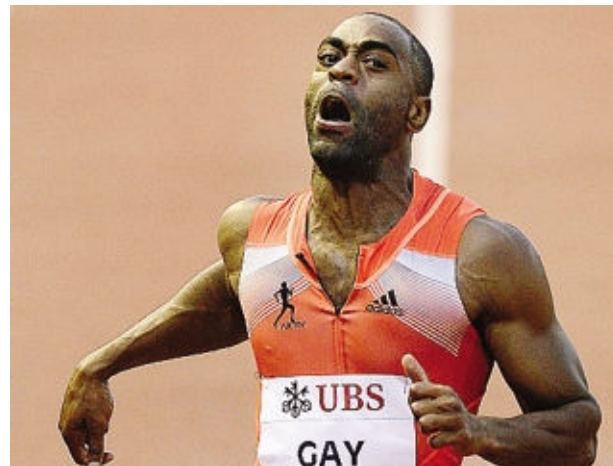
perché le prossime tre gare prevedono gli incroci contro le squadre più quotate, Seamen Milano, Panthers Parma e Giants Bolzano.

Oggi alle 15, a Ferrara, si gioca contro le Aquile, formazione che fino ad ora ha ottenuto una sola vittoria, ma che comunque è densa di storia, essendo nata nel 1979 (era una delle cinque franchigie a dare il «la» al football americano in Italia) e avendo partecipato a tutti i 33 campionati dal 1981 a oggi. I Lions hanno vinto molto di più ma, per rincorrere il loro prossimo successo, devono affrontare questo pezzo di storia. (M. S.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

ATLETICA



Squalifica Gay, Cio soddisfatto

Il Cio ha accolto con soddisfazione la sanzione inflitta a Tyson Gay, che venerdì è stato sospeso per un anno dall'agenzia antidoping americana e privato dell'argento nella staffetta 4x100 ottenuto alle Olimpiadi di Londra.

TENNIS

Fognini in finale a Monaco di Baviera

Fabio Fognini (numero 15 al mondo) ha battuto per 6-3 6-1 il tedesco Jan-Lennard Struff, numero 96, qualificandosi così per la finale a Monaco di Baviera, in cui affronterà lo slovacco Martin Klizan, numero 111. Per il ligure è l'ottava finale Atp in carriera e oggi punterà al quarto titolo.

CICLISMO

Oggi la Granfondo Felice Gimondi

Alle 7 di questa mattina da via Marzabotto (vicino al Lazzaretto) è scattata la 18ª edizione della Granfondo Felice Gimondi, come di consueto articolata su tre percorsi: «corto» da 89,4 km, «medio» da 126,2 km e «lungo» da 153,6 km. Arrivi previsti dalle 9,30 alle 15, sempre in via Marzabotto.

Curiazzi, una marcia da personale

Coppa del Mondo

Tre indizi fanno una prova, negli appuntamenti che contano Federica Curiazzi c'è. Tajcang, come Tampere e Podebrady, quando veste d'azzurro si fa trionfale la marcia della 21enne dell'Atl. Bergamo 59 Creberg, che nella tappa cinese di Coppa del Mondo ottiene il nuovo primato personale sulla 20 km.

Come agli Europei under 23 della scorsa estate (settimo posto), sulla falsariga di quanto avvenuto un mese fa a Podebrady (esordio fra le senior con personal best), anche stavolta l'azzurro

mette le ali a «Fede», facendo pensare che il suo volo internazionale sia solo in fase di decollo.

Il suo crono finale di 1h35'58" (57° posto, precedente personale di 1h36'30") giunge infatti al termine di una gara condotta con regolarità svizzera sino al 10° chilometro (24' dopo 5 km, 48'09" a metà gara), ma che attorno al 13° km l'ha vista perdere 40 secondi per un imprevisto. Poteva essere l'inizio della fine e invece, grazie a una chiusura monstre (23'15" negli ultimi 5 km), ecco che la prima fra le grandi del «tac-



Federica Curiazzi, 21 anni

co e punta» s'è rivelata da incorniciare: «Sono felice, più di questo non potevo chiedere - le parole dell'allieva di Ruggero Sala -. Che bello aver dato il mio contributo nella classifica a squadre».

Hanno chiuso quinte le azzurre, grazie anche alle belle performance di Anna Eleonora Giorgi e Antonella Palmisano. Una ha chiuso quinta con un crono di 1h27'05" che vale il nuovo primato italiano. L'altra s'è classificata nona (1h27'51") in una bagarre vinta dalla russa Kirdyapkina (1h26'31"), davanti alla cinese Liu (1h26'58") e alla Elambekova (1h27'02"). ■

L. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Bergamo, domenica 4 maggio 2014

Con il sostegno di:

Bianchi Granfondo Internazionale FELICE GIMONDI

2.500 ciclisti si sfidano sulle strade bergamasche, partenza ore 7.00, arrivi dalle ore 9.30 alle ore 14.30.
Ma c'è di più: un'area espositiva presso il Lazzaretto (Stadio Comunale di Bergamo) da sabato 3 a domenica 4 maggio

Title Sponsor

Official Sponsor

Partner Ufficiali

Media Partner

Official Time

Supporter Ufficiali